



“Passa anche per la biblioteca la strada per un mondo nuovo”

G. Rodari

19 ottobre 2017, giornata dell'Ottobre Culturale dei ragazzi

Anche quest'anno, in occasione del Festival di Letteratura per Ragazzi Gianni Rodari che si terrà nella città di Omegna dal 18 al 28 ottobre 2017, Gravellona ha il piacere di ospitare a scuola Carlo Carzan e Antonio Ferrara, due autori della rassegna omegnese, che incontreranno i bambini della nostra scuola primaria il 19 ottobre.

Abbiamo pensato di inserire questa programmazione nel giorno dedicato dall'Ottobre Culturale Gravellonese alla Scuola. Nella stessa giornata infatti sono in programma la proiezione del film “Vado a Scuola” di Pascal Plisson (2013) e la consegna delle Borse di Studio agli alunni più meritevoli (a.s. 2016/2017) della Scuola Secondaria di Primo Grado Galileo Galilei (ore 21.00,

Biblioteca Civica F. Camona).

Nel faticoso cammino dei quattro protagonisti verso la propria scuola, ognuno di noi, ragazzo o adulto, potrà trovare spunti di riflessione relativamente al proprio atteggiamento verso la Scuola e rinnovare il giusto entusiasmo, la “condizione emotiva” positiva che deve accompagnare ogni percorso educativo. Il film avrà anche una proiezione speciale mattutina in biblioteca, per i bambini delle classi quinte elementari.





Il tema delle emozioni ispira anche il laboratorio di scrittura Antonio Ferrara proporrà nella mattina ad un gruppo di alunni della Scuola Primaria. Grazie a questa esperienza, i bambini entreranno “nell’officina delle parole, impareranno a leggere un testo letterario per imparare a leggere sé stessi, gli altri e la realtà, fino a ridurre il divario fra intenzione di scrittura e prodotto finale”. (“Se **saprei** scrivere bene”, Antonio Ferrara).

*“Se **saprei** scrivere bene” è un percorso nato anni fa nel carcere di massima sicurezza di Novara per dare tragitti visibili alle tante storie chiuse nei cuori e nei cassetti, per fornire consapevolezza tecnica e canalizzazione a tante emozioni nascoste. È stato perfezionato insieme ai detenuti delle case circondariali di Secondigliano, di Pesaro, di Fossano, di Pescara. Insieme ai pazienti e ai medici del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. Si è smussato in diverse sedi universitarie e in decine e decine di biblioteche, scuole e librerie italiane e della Svizzera italiana. L’idea è sempre stata quella di proporre la scrittura come pratica privilegiata per nominare e condividere le proprie emozioni, per fare educazione sentimentale. Scrittura come prolungamento del sentimento. (Antonio Ferrara, autore, illustratore, formatore).*



Il secondo laboratorio, che si terrà nel pomeriggio del 19 ottobre, in biblioteca, con i bambini del gruppo interclasse di quarta elementare, sarà condotto dal ludomastro Carlo Carzan, autore di “Allenamento. Giochi, attività e trucchi per allenare il cervello” e di “Pensa come Sherlock Holmes” e “Pensa come Leonardo da Vinci”.

Carlo Carzan è un esperto di didattica ludica e animazione alla lettura. Ha dato vita a “Così per Gioco”, la prima ludoteca palermitana per ragazzi, e a tantissime iniziative ludiche sin dai primi anni novanta. Nel 2009 ha vinto il premio

Andersen per la promozione della lettura con l’Ass. Così per Gioco, per la grande qualità dell’offerta formativa e laboratoriale.

I ragazzi parteciperanno attivamente ad una conferenza ludica, ricca di giochi di memoria e giochi di logica, giochi per migliorare la concentrazione e stimolare la creatività, nella convinzione che il metodo migliore per aiutare, ad ogni età, a sviluppare le capacità cognitive sia anche il più bello da sempre: il gioco.